



COMMISSARIO di GOVERNO
contro il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana
ex legibus n. 116/2014 e n. 164/2014

Decreto n. 1324 del 18 DIC. 2018

OGGETTO: CT_199_A_Randazzo - "Consolidamento del costone roccioso e bonifica dell'argine del T. Annunziata posto a valle del centro abitato" nel Comune di Randazzo (CT). Importo € 700.000,00.

CUP J29D15000130001

Decreto a contrarre.

IL SOGGETTO ATTUATORE

- Visto** il Testo coordinato dello Statuto speciale della Regione Siciliana approvato con R.D.L. 15.05.1946, n. 455 convertito in legge costituzionale 26.02.1948, n. 2 e modificato dalle leggi costituzionali 23.02.1972, n. 1, 12.04.1989, n. 3 e 31.01.2001, n. 2;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 70 del 28.02.1979, "Approvazione del testo unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana";
- Vista** l'art. 15 della Legge 07.08.1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d'accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii., che disciplina gli accordi fra pubbliche amministrazioni per lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- Visto** l'art. 8 del Decreto del Presidente della Repubblica 20.04.1994, n. 367 "Regolamento recante semplificazione e accelerazione delle procedure di spesa e contabili" e ss.mm.ii., che disciplina le aperture di credito, anche su diversi capitoli di bilancio, nel caso degli accordi di cui al citato art. 15 della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.;
- Vista** la Legge 15.05.1997, n. 127 "Misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo" e ss.mm.ii.;
- Visto** il Decreto Legislativo 31.03.1998, n. 112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni e agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997, n. 592" e ss.mm.ii.;
- Visto** il Decreto Legislativo 03.04.2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii. e in particolare la parte terza "Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche";
- Visto** l'art. 2, comma 240, della Legge 23 dicembre 2009, n. 191 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2010)", con cui è disposto che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con delibera del CIPE del 06.11.2009, sono destinate ai piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico, da utilizzare anche tramite accordo di programma sottoscritto dalla regione interessata e dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;
- Visto** il Decreto Legislativo 23.02.2010, n. 49 "Attuazione della direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni" e ss.mm.ii.;
- Visto** l'Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana, sottoscritto il 30.03.2010 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e l'Assessorato



del Territorio e registrato alla Corte dei Conti il 03.05.2010, Reg. n. 4, Fog. 297 (nel seguito "Accordo di Programma");

Visti gli Atti Integrativi dell'Accordo di Programma sottoscritti il 03.05.2011 (I Atto Integrativo approvato con decreto del 03.08.2011 registrato il 28.09.2011, Reg. n. 14, Fog. 104), il 03.12.2014 (II Atto Integrativo approvato con decreto del 03.12.2014 registrato il 22.12.2014, Reg. n. 1, Fog. 4854) e il 19.02.2015 (III Atto Integrativo approvato con decreto del 19.02.2015 registrato il 25.03.2015, Reg. n. 1, Fog. 1193);

Visto l'art. 5, comma 1, dell'Accordo di Programma, in base al quale, per l'attuazione degli interventi di cui all'Accordo stesso, i soggetti sottoscrittori si avvalgono di uno o più commissari straordinari di cui all'art. 17, comma 1, del Decreto Legge 30.12.2009, n. 195, convertito con modificazioni dalla legge 26.02.2010, n. 26;

Vista l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3886 del 09.07.2010 "Disposizioni Urgenti di Protezione Civile", con la quale il Commissario Straordinario Delegato, nominato ai sensi dell'art. 17 del Decreto Legge 30.12.2009, n.195, convertito con modificazioni dalla legge 26.02.2010 n. 26, provvede ad accelerare i necessari interventi di mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio della Regione Siciliana, previsti nell'Accordo di Programma;

Visto l'art. 21 dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3916 del 30.12.2010, con il quale sono stati ulteriormente dettagliati i compiti e i poteri del Soggetto Attuatore - Commissario Straordinario Delegato nominato ai sensi dell'art. 17 del Decreto Legge 30.12.2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26.02.2010, n. 26;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20.07.2011 recante ulteriori disposizioni per consentire ai Commissari Straordinari Delegati la realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico ed in particolare l'art. 1, comma 5, che prevede, tra l'altro, la possibilità di dotarsi di una struttura minima di supporto, per accelerare le procedure tecnico amministrative connesse all'attuazione degli interventi;

Visto l'art. 10 del Decreto Legge 24.06.2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla Legge 11.08.2014, n. 116 ed in particolare i commi 1 con il quale sono assegnate ai Presidenti della Regioni le funzioni di Commissari di Governo contro il dissesto idrogeologico, 2-ter con il quale viene individuata la figura del Soggetto Attuatore, nonché 4, 5 e 6 recanti misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico;

Vista l'art. 7, comma 2 e l'art. 9, comma 2 del Decreto Legge 12.09.2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla Legge 11.11.2014, n. 164, recanti norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28.05.2015, modificativo del D.P.C.M. 24.02.2015, recante criteri e modalità di assegnazione delle risorse destinate agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, in attuazione dell'art.10, comma 11, del citato D.L. n. 91/2014 convertito con modificazioni dalla Legge n. 116/2014;

Visto l'art. 55 della Legge 28.12.2015, n.221 "Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali", con il quale è istituito il fondo per la progettazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico;

Vista la nota prot. n. 5834 del 31.12.2015 con la quale il Presidente della Regione Siciliana, nella qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico ex legibus n. 116/2014 e n. 164/2014, ha autorizzato la prosecuzione delle attività del relativo Ufficio fino all'ultimazione delle attività previste dai citati accordi;

Visto il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 12 del 14.06.2016 "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'articolo 49, comma 1, della legge regionale 7



- maggio 2015, n. 9. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6 e successive modifiche e integrazioni”;
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 14.07.2016 “Modalità di funzionamento del «Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico», di cui all’articolo 55 della legge 28 dicembre 2015, n. 221”;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 570 del 15.09.2017 con cui il Dott. Maurizio Croce è stato nominato Soggetto Attuatore per la sollecita attuazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana, delegando allo stesso anche i poteri di firma del Commissario di Governo;
- Vista** la Disposizione Commissariale n. 20 del 11.09.2018, recante l’approvazione dei nuovi organigramma e funzionigramma dell’Ufficio del Commissario di Governo;
- Visto** il Decreto Legislativo 18.04.2016, n. 50 “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture” e ss.mm.ii. (nel seguito “Codice”);
- Visto** il D.P.R. 05.10.2010 n. 207 “Regolamento di esecuzione ed attuazione del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»” nelle parti ancora in vigore a seguito dell’entrata in vigore del citato D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- Visto** il parere del 15.04.2011 reso dal Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, che ha confermato che il Commissario Straordinario (oggi Commissario di Governo), organo dello Stato non rientra tra le amministrazioni elencate nell’art. 2, comma 2, della Legge Regionale 109/94 e pertanto *“deve intendersi applicabile il D.Lgs. 163/2006 codice dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE e dal relativo Regolamento di attuazione e di esecuzione DPR 5 ottobre 2010 n. 207 agli appalti di lavori pubblici, relativi alle iniziative previste dell’Accordo di Programma del 30 marzo 2010, avente ad oggetto la programmazione ed il finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana”*;
- Considerato** che il sopra citato parere del 15.04.2011 del Dipartimento della Protezione Civile è applicabile anche al Codice che ha sostituito la L. 109/1994 ed il D.Lgs. 163/2006;
- Viste** Linee guida ANAC n. 3 di attuazione del Codice, recanti “Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l’affidamento di appalti e concessioni”, approvate dal Consiglio dell’Autorità con deliberazione n. 1096 del 26.10.2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 1007 del 11.10.2017;
- Viste** Linee guida ANAC n. 4 di attuazione del Codice, recanti “Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”, approvate dal Consiglio dell’Autorità con deliberazione n. 1097 del 26.10.2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 206 del 01.03.2018;
- Considerato** che nell’ambito degli interventi elencati nell’allegato del III Atto Integrativo dell’Accordo di Programma è compreso l’intervento CT_199_A_Randazzo “Consolidamento del costone roccioso e bonifica dell’argine del T. Annunziata posto a valle del centro abitato” nel Comune di Randazzo (CT) per un importo di € 700.000,00, CUP J29D15000130001;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 009 del 20.01.2016, con il quale è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento dell’intervento CT_199_A_Randazzo il geometra Gaetano Mavica, dell’Area Tecnica del Comune di Randazzo (CT);
- Visto** il Decreto Commissariale n. 499 del 03.11.2016, con il quale, relativamente all’intervento



CT_199_A_Randazzo la ARTEC associati srl sono stati aggiudicati, a seguito di procedura negoziata, i servizi di ingegneria tra cui quello di direzione lavori, individuando l'ing. Massimo Brocato per l'espletamento della

Vista la documentazione tecnico-amministrativa riguardante l'intervento CT_199_A, trasmessa dal Comune dal Comune di Randazzo, comprendente:

- ✓ progetto esecutivo in formato sia cartaceo sia elettronico;
- ✓ attestazione di conformità tra i suddetti formati;
- ✓ verifica del progetto esecutivo ex art. 26 del Codice del 07/09/2017;
- ✓ validazione del progetto esecutivo ex art. 26 del Codice del 08/09/2017;
- ✓ attestazione dello stato dei luoghi ex art. 4 del Decreto MIT n. 49/2018 del 19/11/2018;

Visto il Decreto Commissariale n. 315 del 01.06.2017, con il quale, relativamente all'intervento CT_199_A, è stato finanziato l'importo di € 12.200,00 comprensivo di IVA per le attività di disboscamento come stabilito dal contratto stipulato fra il Soggetto Attuatore e la Ditta Sicilville srl;

Visto il Decreto Commissariale n. 655 del 27.09.2017, con il quale il progetto esecutivo dell'intervento l'intervento CT_199_A è stato approvato in linea amministrativa e finanziato per un importo complessivo di € 700.000,00, di cui € 450.102,14 per lavori e € 249.897,86 per somme a disposizione dell'amministrazione;

Visto il Decreto Commissariale n. 1170 del 23.11.2018, con il quale il progetto esecutivo dell'intervento l'intervento CT_199_A, con il quale, a seguito dell'importo di € 12.200,00, già finanziato con Decreto n. 315/2017, è stato disposto il finanziamento dell'importo complessivo di € 687.800,00;

Considerato che:

- ✓ è necessario appaltare in tempi brevi i lavori previsti nell'intervento CT_199_A poiché gli stessi rivestono carattere di pubblica utilità, urgenza e indifferibilità;
- ✓ ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera c) del Codice, l'importo dei lavori, pari a € 450.909,46 al lordo degli oneri per la sicurezza, consente di aggiudicare l'appalto "(...) mediante procedura negoziata con consultazione di almeno quindici operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici (...)";
- ✓ ai sensi dell'art. 51 del Codice, l'appalto si riferisce ad un lotto funzionale;
- ✓ ai sensi dell'art. 59, comma 5-bis, del Codice, l'appalto è "a misura";
- ✓ ai sensi dell'art. 63 del Codice, è possibile aggiudicare l'appalto mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara;
- ✓ ai sensi dell'art. 95, comma 4, lettera a) del Codice, il citato importo dei lavori consente di aggiudicare l'appalto utilizzando il criterio del minor prezzo;
- ✓ ai sensi dell'art. 97, comma 8 del Codice, è possibile procedere all'esclusione automatica dalla gara d'appalto con le modalità previste dal medesimo comma;

Tenuto conto che, secondo quanto descritto nel Capitolato Speciale d'Appalto, il progetto esecutivo dell'intervento CT_199_A contempla le seguenti categorie di lavorazioni:

Categoria	Categorie di opere generali e speciali costituenti l'intervento	Importo (€)	Classifica	Incidenza (%)	Tipo di categoria
OS12B	barriere paramassi, ferma-neve e simili	450.909,46	II	100,00	Prevalente
	Totale	450.909,46		100,00	

Tenuto conto dei principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità e pubblicità sanciti in materia di affidamento di appalti pubblici dall'art. 30, comma 1 del Codice;

Tenuto conto dei "Criteri di selezione nelle procedure negoziate ad inviti" di cui al punto 12 del "Regolamento delle Gare on line - Aggiornamento Aprile 2017" pubblicato sul sito istituzionale www.ucomidrogeosicilia.it in data 06.04.2017, ed in particolare delle modalità "Rotazione temporale";

Visto il Decreto Commissariale n. 1320 del 17.12.2018, recante l'ultimo aggiornamento ed approvazione dell'Albo delle imprese dell'Ufficio del Commissario di Governo;

Tutto ciò visto e considerato, ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 10, commi 5 e 6 del D.L. n. 91/2014 convertito con modificazioni dalla L. n. 116/2014, nonché di quanto previsto dall'art. 9, comma 2, lettera a) del D.L. n. 133/2014 convertito con modificazioni dalla L. n. 164/2014

DECRETA

Art. 1

(Premesse)

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto.

Art. 2

(Preso atto approvazione e finanziamento intervento)

Si prende atto che il progetto esecutivo dell'intervento CT_199_A_Randazzo - "Consolidamento del costone roccioso e bonifica dell'argine del T. Annunziata posto a valle del centro abitato" nel Comune di Randazzo (CT). Importo € 700.000,00 - CUP J29D15000130001, è stato validato dal RUP in data 08.09.2017 ed approvato in linea amministrativa e finanziato con Decreto Commissariale n. 655 del 27.09.2017 per un importo complessivo di € 700.000,00, di cui € 450.102,14 per lavori e € 249.897,86 per somme a disposizione dell'amministrazione, a seguito del quale, con successivo Decreto Commissariale n. 1170 del 23.11.2018 per l'intervento CT_199_A, è stato disposto il finanziamento dell'importo di € 687.800,00 in ragione dell'esecuzione delle attività di disboscamento, giusto decreto di finanziamento n. 315 del 01.06.2017, per un importo lavori di € 450.909,46 ed € 249.090,54 di cui al quadro economico rimodulato. All'impegno delle somme si provvederà con successivo provvedimento, a seguito di obbligazione giuridicamente vincolante perfezionata in relazione agli esiti della procedura di affidamento.

Art. 3

(Autorizzazione gara d'appalto)

È autorizzata la gara per l'affidamento dell'appalto dei lavori previsti nel progetto esecutivo dell'intervento CT_199_A_Randazzo.

Ai sensi dell'art. 51 del Codice, l'appalto si riferisce ad un lotto funzionale.

Ai sensi dell'art. 58 del Codice, la gara sarà gestita interamente con sistemi telematici.

Ai sensi dell'art. 59, comma 5-bis, del Codice, l'appalto va inteso "a misura";

La gara sarà svolta con procedura negoziata come definita dall'art. 3, comma 1, lett. uuu) del Codice e disciplinata dall'art. 36, comma 2, lettera c) del Codice, senza previa pubblicazione di un bando di gara ai sensi dell'art. 63 del Codice, invitando n. 30 operatori economici in possesso della certificazione SOA per la categoria S12_b, classifica minima II coerente con i lavori da affidare, in corso di validità alla data dell'invito, selezionati dall'Albo delle imprese dell'Ufficio del Commissario di Governo in ultimo aggiornato e approvato con il Decreto Commissariale n. 1320 del 17.12.2018.

La suddetta selezione avverrà nel rispetto dei "Criteri di selezione nelle procedure negoziate ad inviti" di cui al punto 12 del "Regolamento delle Gare on line - Aggiornamento Aprile 2017" pubblicato sul sito istituzionale www.ucomidrogeosicilia.it in data 06.04.2017, ed in particolare delle modalità di estrazione mediante "Rotazione temporale".

Il criterio di aggiudicazione è quello del massimo ribasso ai sensi dell'art. 95, comma 4. Lettera a) del Codice.

Si applica l'esclusione automatica dalla gara, ai sensi dell'art. 97, comma 8 del Codice, delle offerte che presenteranno una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi del comma 2 del medesimo articolo. L'esclusione automatica non sarà esercitabile quando il numero delle offerte ammesse è inferiore a dieci.



Art. 4

(Approvazione atti di gara)

Sono approvati gli atti di gara allegati al presente Decreto (Lettera d'invito, Modelli di presentazione dell'offerta).

Art. 5

(Procedura e pubblicità di gara)

Ai sensi dell'art. 29, commi 1 e 2, del Codice, si procederà a dare avviso sul sito istituzionale dell'Ufficio del Commissario di Governo www.ucomidrogeosicilia.it e sul pertinente sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti www.serviziocontrattipubblici.it.

Art. 6

(Annotazioni contabili)

I settori "Servizi finanziari e contabili" e "Monitoraggio" dell'Ufficio del Commissario di Governo provvederanno alle consequenziali annotazioni contabili e agli adempimenti di competenza.

Art. 7

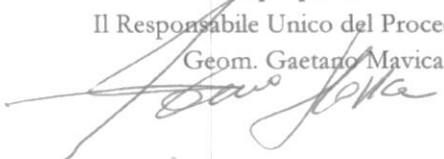
(Notifica)

Il presente Decreto, pubblicato ai sensi del D.Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii. sul sito istituzionale dell'Ufficio del Commissario di Governo www.ucomidrogeosicilia.it, sarà trasmesso al Comune di Randazzo (CT), al R.U.P. nonché all'"UO2 - Ufficio Gare" ed ai settori "Monitoraggio", "Gestione amministrativa degli interventi" e "Servizi finanziari e contabili" dell'Ufficio del Commissario di Governo per quanto di competenza.

Il proponente

Il Responsabile Unico del Procedimento

Geom. Gaetano Mavica



Il Soggetto Attuatore
Dott. Maurizio Croce



Allegati:

- Lettera d'invito;
- Modelli di presentazione dell'offerta.